



Consiglio Regionale della Calabria

VIII LEGISLATURA
26^ Seduta
Venerdì 10 novembre 2006

Deliberazione n. 102 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Proposta di soppressione del Consorzio di bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati e ridelimitazione dei nuovi consorzi: osservazioni-controdeduzioni.

Presidente: Giuseppe Bova
Segretario-Questore: Gesuele Vilasi
Segretario Assemblea: Giuseppe Luigi Multari
Segretario Generale: Giuseppe Cannizzaro

Consiglieri assegnati 50

Consiglieri presenti 33, assenti 17

...omissis...

Il Presidente, dopo la relazione del Consigliere Sulla, nessuno avendo chiesto di intervenire, pone in votazione il seguente schema di deliberazione:

"IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 414 del 12 giugno 2006 recante: "Proposta di soppressione del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati e ridelimitazioni di nuovi consorzi: osservazioni-controdeduzioni;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare competente nella seduta del 6 novembre 2006.

DELIBERA

di approvare la deliberazione della Giunta regionale n. 414 del 12 giugno 2006 recante: " Proposta di soppressione del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati e ridelimitazioni di nuovi consorzi", comprensiva degli allegati concernenti la nuova ripermetrazione di nuovi



Consiglio Regionale della Calabria

ConSORZI e delle relative cartografie”, per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e, deciso l'esito – presenti e votanti 33, a favore 33 – ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Bova

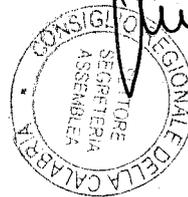
IL SEGRETARIO-QUESTORE f.to: Vilasi

IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA f.to: Multari

IL SEGRETARIO GENERALE f.to: Cannizzaro

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 13 novembre 2006

IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA
(G. Multari)



REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

414

N. di

Reg. delle deliberazioni.

12 GIU. 2006

OGGETTO: proposta di soppressione del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati e ridelimitazione dei nuovi consorzi; osservazioni controdeduzioni.

Inviata alla commissione di

Controllo il

Dirigente di Settore

Dr. Giuseppe Catabretta

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano

CR

12 GIU. 2006

il ...

12 GIU. 2006

- Agazio LOIERO PRESIDENTE
- Nicola ADAMO VICE PRESIDENTE
- Antonino DE GAETANO ASSESSORE
- Beniamino DONNICI ASSESSORE
- Luigi INCARNATO ASSESSORE
- Doris LO MORO ASSESSORE
- Ennio MORRONE ASSESSORE
- Mario PIRILLO ASSESSORE
- Sandro PRINCIPE ASSESSORE
- Diego TOMMASI ASSESSORE
- Michelangelo TRIPODI ASSESSORE
- Pasquale TRIPODI ASSESSORE

Pres.	Ass.
8	
8	
8	
8	
8	
8	
8	
8	
8	
8	
8	

Assiste il Segretario Dott. Nicola Durante

Delibera n. del

Cap. Bilancio

L.R. n. del

STANZIAMENTO EURO

VARIAZIONI + o - EURO

TOTALE EURO

IMPEGNI ASSUNTI EURO

DISPONIBILITA' EURO

IMPORTO PRESENTE IMPEGNO EURO

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE
SEGRETERIA ASSEMBLEA

15 GIU 2006

PROT. N. 1991

IMPEGNO N. DEL

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

VISTA la propria delibera n. 179 del 20/03/2006 avente ad oggetto: proposta di soppressione del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati e ridelimitazione dei nuovi consorzi”

EVIDENZIATO:

CHE, conformemente a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 14 della L.R. 11/03, la proposta è stata sottoposta all'URBI ed ai Consorzi interessati che hanno espresso in merito il proprio parere favorevole;

CHE, ottemperando al disposto di cui al comma 4 dell'art. 14 della L.R. 11/03, la deliberazione è stata regolarmente pubblicata sul B.U.R.C. in data 15/04/2006;

CHE, nel termine fissato dal comma 5 dell'art. 14 della L.R. 11/03, sono pervenute le osservazioni allegare in copia al presente atto e che sinteticamente si riportano:

- 1) Organizzazioni Professionali Agricole provinciali di Cosenza CIA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA che hanno formulato proposte concernenti:
 - a) *Una più equilibrata distribuzione rispetto alla proposta contenuta nella deliberazione della G.R. 179/06 dell'Area della piana di Sibari ex Consorzio Sibari Crati fra il Consorzio dei Bacini Settentrionali e quello dei bacini dello Jonio Cosentino, ciò al fine di evitare dimensioni che possano diventare ingestibili, di aree ove l'attività agricola è intesa e condotta su vasta scala;*
 - b) *“ridimensionamento del perimetro, interessante le aree silane limitato a comprendere le sole aree irrigue esistenti per come riportato nell'allegata cartografia: “su tale perimetro individuato con la lettera “A” non facente parte da subito del comprensorio di bonifica del Consorzio dei Bacini Meridionali del Cosentino, sarà conferita allo stesso l'idoneità dall'intervenire quale consorzio irriguo. L'esercizio della idoneità di Consorzio di Bonifica sul comprensorio sopra individuato con la lettera “A” potrà applicarsi in concomitanza della esecuzione del completamento di OO.PP. di bonifica e delimitazione ai comprensori da questa interessata”.*
 - c) *“dal comprensorio del Consorzio dei bacini del Tirreno Cosentino va espunta l'area compresa nella irrigazione eseguita e gestita dal Consorzio dei Raggruppati di Catanzaro ed interessante la frazione rurale di Campora San Giovanni”.*
- 2) Consorzio di Bonifica del Ferro e dello Sparviero di Trebisacce che ha evidenziato la necessità che *“in sede di determinazione di dettaglio del perimetro comprensoriale siano rispettate le integrità geomorfologiche territoriali e dei sistemi di bonifica, con particolare evidenza dell'univocità della rete di colo a servizio della piana di Sibari, confluyente tutta nel mare Jonico, per il cui deflusso grande rilevanza assumono gli impianti idrovori”.*
- 3) Il Comune di Cassano Jonio – ha richiesto:
 - a) la revoca o la sospensione della delibera di Giunta Regionale n. 179/06 sul presupposto che *la proposta di perimetrazione non risulta supportata da valide motivazioni tecniche, perché è in contrasto con la legge n. 183 riguardante i bacini imbriferi e perché il Comune di Cassano allo*

Jonio, con giurisdizione su un territorio di 16.000 Ha, non è stato sentito in merito;

b) l'ubicazione della sede del nuovo consorzio di bonifica integrale dei bacini dello Jonio Casentino dovrà essere nel territorio di Cassano all'Jonio, atteso il particolare ruolo rivestito da questo territorio.

ACCERTATO che tutte le osservazioni che precedono sono pervenute nei termini fissati dall'art. 14, comma 5 della L.R. 11/03;

RITENUTO, pertanto, di controdedurre, a termine del medesimo art. 14 della L.R. 11/03, alle osservazioni formulate nel modo che segue:

- 1) sono accoglibili le osservazioni formulate dalle Organizzazioni Professionali Agricole provinciali di Cosenza CIA-COLDIRETTI-CONFAGRICOLTURA in quanto tese ad ottenere una più equilibrata distribuzione rispetto alla proposta contenuta nella deliberazione della G.R. 179/06 dell'area della Piana di Sibari ex Consorzio Sibari-Crati fra il Consorzio dei bacini Settentrionali e quello dei Bacini dello Jonio Cosentino. Ciò al fine di evitare dimensioni, che possano diventare ingestibili, di aree ove l'attività agricola è intensa e condotta su vasta scala e che territori non compresi in passato in comprensori di bonifica, e dunque non soggetti a contribuzione, vengano da subito investiti da una problematica di cui all'attualità sono estranei. Con tale prevalutazione, inoltre, per il servizio irriguo potrà farsi ricorso alla gestione di un ufficio comune a più consorzi.
- 2) Il Consorzio del Ferro e dello Sparviero di Trebisacce non ha formulato osservazioni, bensì una mera raccomandazione che, ancorché trasmessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 5 della L.R. 11/03, è inconferente con il dettato legislativo (L.R. 11/03, art. 14, comma 5) in quanto tale norma prevede osservazioni all'atto amministrativo adottato dalla Giunta Regionale e non a quanto può avvenire in fase successiva. Nel merito, poi, della raccomandazione formulata, si precisa che essa attiene esclusivamente alla gestione di un sistema che può essere demandato, per come peraltro previsto dalla stessa Delibera 179/06, ad uffici comuni a più consorzi.
- 3) Le osservazioni formulate dal Comune di Cassano Jonio in merito alla deliberazione 179/06 non sono accoglibili per le motivazioni di seguito riportate:
 - a) Non vi è contrasto con la Legge 183/89 in quanto la delibera della Giunta regionale n. 179/06, per come formulata, rispetta i bacini imbriferi ed i sub bacini imbriferi nelle loro specificità geomorfologiche distinte in montani, pre-vallivi e vallivi. Ove l'osservazione attenga alla gestione di impianti interessanti più consorzi, è già detto nella richiamata deliberazione che si farà ricorso a uffici comuni ai consorzi che sono interessati e, nulla vieta, che si possa individuare tale ufficio comune sul territorio di Cassano per la sua ubicazione baricentricamente disposta rispetto ai due nuovi comprensori;
 - b) La sede dei Consorzi è stata fissata tenendo conto di quelle attualmente esistenti, motivazione che trae origine dal fatto che le attuali sedi sono costituite da strutture in parte realizzate con il contributo dei consorziati e pertanto eventuali modifiche potranno essere apportate dalle Assemblee dei Consorzi, una volta costituite;
 - c) Non sussiste l'obbligo di sentire il Comune nella fase di formulazione della proposta poi trasfusa nella delibera di Giunta Regionale n.

179/06 poiché l'art. 14, comma 4 della L.R. 11/03 prevede espressamente che "la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione ha valore di notifica della proposta agli Enti locali territorialmente interessati, ai Consorzi esistenti e ai proprietari degli immobili compresi nei comprensori così come delimitati", nel mentre sussiste l'obbligo, a mente dell'art. 14 comma 3 della L.R. 11/03, di sentire l'URBI e i Consorzi interessati, passaggio correttamente adempiuto.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, On.le Prof. Mario Pirillo, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto alla competente struttura, che attesta altresì la competenza regionale ai sensi della L.R. 34/02;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella narrativa che precede, da intendersi, in questa parte, integralmente richiamata e trascritta;

- di esprimere parere favorevole all'accoglimento delle osservazioni formulate dalle Organizzazioni Professionali Agricole, CIA-COLDIRETTI-CONFAGRICOLTURA per come illustrate al punto 1), lettere a), b) e c) della narrativa e per le motivazioni di cui al punto 1) del "RITENUTO" della narrativa stessa;
- di dichiarare inconferente il contenuto dell'atto inoltrato dal Consorzio del Ferro e dello Sparviero di Trebisacce, per le motivazioni di cui al punto 2) in "RITENUTO" della narrativa;
- di esprimere parere di non accoglimento delle osservazioni formulate dal Comune di Cassano Jonio, per le motivazioni di cui al punto 3), lettere a), b) e c) del "RITENUTO" della narrativa;
- di trasmettere, a mente dell'art. 14, comma 5 della L.R. 11/03, il presente atto, unitamente alla delibera 179 del 20/3/2006, comprensivi degli allegati, al Consiglio Regionale per il seguito di competenza.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Del che si è redatto il presente processo verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente: f.to **LOIERO**

Il Segretario: **DURANTE**

Copia conforme per uso amministrativo

12 GIU. 2006

li



IL SEGRETARIO